

I SANTUARI DELL'ARCIDIOCESI DI ROSSANO-CARIATI

Nel territorio dell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati esistono speciali luoghi di culto definiti Santuari, frequentati dai devoti che ne traggono significativi vantaggi spirituali. La prima ricognizione giuridico-pastorale è stata curata dalla professoressa Giustina Aceto, docente per *I Santuari Mariani* presso la Pontificia Facoltà Teologica Marianum (Roma) e referente per la *Pontificia Accademia Mariana Internationalis* (Santuari - PAMI) per la ricerca santuariale.



Madonna de Jesu (Santissima Maria de Jesu)

Via Riforma - Bocchigliero (CS)

Il Santuario appartiene alla parrocchia di Santa Maria Assunta dove è presente l'archivio parrocchiale. L'archivio è di notevole interesse storico. In esso si conservano circa 210 buste e registri, bolle papali, privilegi regi, registri dell'anagrafe, platee, inventari di beni e censimenti, atti delle confraternite, manoscritti e documenti inerenti alle vicende religiose e sociali del paese.

Mons. Giovanni Rizzo ha elevato la chiesa della Madonna de Jesu a Santuario Mariano il 19 dicembre 1954.

La festa principale, preceduta da un solenne novenario, viene celebrata, con grande concorso di fedeli-pellegrini, il 5 agosto (Santa Maria a Nives) con processione per le vie del paese.

Madonna de Jesu (SSma Maria de Jesu) Bocchigliero, XIII (beniculturali.it)

Santuario della Madonna di Jesu (chiesacattolica.it)

Arcidiocesi di Rossano Cariati

Santuari PAMI (pami.info)



Madonna delle Grazie

Viale Vittoria - Campana (CS)

Il Santuario è situato nella Presila Cosentina. Il culto alla Madonna delle Grazie è diffuso in Italia, in Francia e in Germania, grazie agli emigrati Campanesi. Infatti, molti devoti conservano nelle loro case la riproduzione della statua della Madonna realizzata a mano da artigiani locali. All'esterno del luogo di culto è stato realizzato un "roseto di preghiera", composto da oltre duecento rose, con le icone raffiguranti i misteri del rosario.

La chiesa dedicata alla Madonna delle Grazie è stata elevata a Santuario Mariano Diocesano il 7 ottobre 1961 da mons. Giovanni Rizzo arcivescovo di Rossano come "sede di particolari atti di culto alla Vergine, di intensa preghiera, di fonte vitale di rinnovata vita cristiana".

La festa principale, preceduta da un novenario, si celebra l'8 settembre con un gran numero di pellegrini che giungono dai paesi limitrofi e allietano le funzioni con preghiere e canti tradizionali. Altre occasioni festive: Mese di maggio; La domenica successiva all'8 settembre fiaccolata per la pace; 7 ottobre: Anniversario elevazione a Santuario.

Madonna delle Grazie Sacerdoti Diocesani, XVI (beniculturali.it)

Chiesa di Santa Maria delle Grazie (chiesacattolica.it)

Arcidiocesi di Rossano Cariati

Santuari PAMI (pami.info)



San Francesco di Paola

Piazza Vittorio Veneto - Corigliano-Rossano (CS)

Dopo aver fondato gli eremi di Paola, Paterno Calabro e Spezzano della Sila, intorno al 1476 San Francesco di Paola fondò quello di Corigliano Calabro, dedicandolo alla "SS.ma Trinità". Fu il primo convento, dopo avere avuto l'approvazione pontificia "Sedes Apostolica" di papa Sisto IV del 17 maggio 1474, fuori dalla diocesi di Cosenza. Fu realizzato con l'aiuto di Girolamo Sanseverino e Mandella Caetani, principi di Bisignano e conti di Corigliano che chiesero l'intervento e la Grazia del Santo di Paola per intercedere alla guarigione del loro primogenito Bernardino (nato nel 1475) da un male incurabile.

L'Arcivescovo di Rossano-Cariati Mons. Maurizio Aloise ha eretto la chiesa parrocchiale di San Francesco di Paola a Santuario Diocesano il 16 luglio 2021.

La festa principale si svolge il 25 aprile, preceduta da un triduo. La celebrazione del 25 aprile di Corigliano nasce per ringraziare il Patrono, San Francesco di Paola, per averla salvata dalla catastrofe del terribile terremoto del 1836. In origine i festeggiamenti in onore di San Francesco si tenevano il 14 luglio come ringraziamento al Santo in occasione del famigerato evento sismico del 1783. Altre occasioni festive: 20 gennaio: Madonna del Miracolo; 3 febbraio: San Nicola Saggio da Longobardi (1650-1709); 2 aprile: Festa liturgica di San Francesco di Paola.

[San Francesco di Paola, XV \(beniculturali.it\)](#)

[Chiesa di San Francesco di Paola \(chiesacattolica.it\)](#)

[Fondo Edifici di culto \(interno.it\)](#)

[Dipartimento per le libertà civile e l'immigrazione \(Ministero dell'interno\)](#)

[Santuari Pami](#)



Santa Maria Assunta

Piazza Sfera - Longobucco (CS)

La chiesa di Santa Maria Assunta è del XII secolo, rimaneggiata più volte, fu consacrata il 3 ottobre 1799 ed elevata a Santuario Mariano Diocesano da mons. Giovanni Rizzo l'8 settembre 1960.

La festa principale è celebrata il 15 agosto. Ogni 14 agosto, vigilia della festa, in piazza Matteotti, si svolge il Palio dell'Assunta con Giostra del Castrato, un'antica manifestazione rinnovata nel 1999 da mons. Giuseppe De Capua (1909-2007). Il 13 agosto presentazione dei cavalli e cavalieri, accompagnati dagli sbandieratori, lungo i vicoli fra i suoni di trombe e tamburi. Nel pomeriggio del 14 agosto, dopo la solenne processione, ha inizio lo spettacolo. L'itinerario è quello della tradizione: piazza Giacomo Matteotti, l'antica piazza Soprana, fra la solenne Torre Normanna e la scalinata di piazzetta Fosso. Vince il cavallerizzo più abile e coraggioso che riesce a colpire, per primo, un "pupazzo" riempito internamente con paglia. In ricompensa un castrato da condividere tra amici e parenti.

[Santa Maria Assunta, XII \(beniculturali.it\)](#)

[Chiesa di Santa Maria \(chiesacattolica.it\)](#)

[Arcidiocesi di Rossano Cariati](#)

[Santuari PAMI \(pami.info\)](#)



Maria Santissima Achiropita **Piazza Duomo - Corigliano-Rossano (CS)**

L'attuale Santuario Mariano, che si affaccia su una piazza di forma triangolare del nucleo urbano centrale, già documentata alla fine del XI e gli inizi del XII secolo, fu eretto in sostituzione di quella bizantina quando la diocesi diventò sede metropolitana ad opera dei Normanni, nel luogo dove sorgeva un antico oratorio eremitico in cui si venerava un'immagine della Madonna "Achiropita" cioè non dipinta da mano umana. La sua struttura è ispirata allo stile gotico-angioino, e nel corso dei secoli ha subito varie trasformazioni e restauri. Attiguo al luogo sacro Cattedrale è operante fin dal 1952, istituito dall'arcivescovo mons. Giovanni Rizzo, il Museo Diocesano e del Codex (Museo Diocesano e del Codex - Arcidiocesi di Rossano-Cariati (museocodexrossano.it) che custodisce il famoso *Codex Purpureus*, il più antico e ricco degli evangelieri greci a miniatura orientale trascritto e miniato intorno al VI secolo a Cesarea di Palestina, nell'ottobre 2015 è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. All'interno è conservato il busto argenteo dell'Achiropita, opera di Costanzo Mellino 1768, e viene traslato, per tutto il mese di agosto, nel Santuario di Maria SS.ma Achiropita dove verrà portato in processione nella solennità del 14 agosto.

Maria SS.ma Achiropita, XI-XII (beniculturali.it)

Chiesa della Santissima (chiesacattolica.it)

Arcidiocesi di Rossano Cariati

Santuari PAMI (pami.info)



Maria Santissima ad Nives (Madonna di Schiavonea) **Piazza Santa Maria ad Nives - Corigliano-Rossano (CS)**

Nella marina di Schiavonea, frazione di Corigliano Calabro, è situato il Santuario di Maria SS.ma ad Nives o "Madonna Nera". Il luogo sacro dispone di Salone per convegni e accoglienza pellegrini.

Il 27 maggio 1954, anno mariano, mons. Giovanni Rizzo ha elevato la chiesa di Maria SS.ma ad Nives a Santuario Mariano.

La festa principale, preceduta da un solenne novenario, si svolge il 13 ottobre.

Altre occasioni festive: - 5 agosto: Madonna della Neve, Patrona di Schiavonea, con processione a mare; - 23 agosto: Ricordo del giorno dell'apparizione della Sacra Effigie, nella zona detta "Cupo", sul litorale di Schiavonea.

Maria SS.ma ad Nives (Madonna di Schiavonea), XVII (beniculturali.it)

Santuario della Schiavonea (chiesacattolica.it)

Arcidiocesi di Rossano Cariati

Santuari PAMI (pami.info)



Santa Maria della Grazia

Via Santa Maria - Spezzano Albanese (CS)

A pochi passi dall'abitato è posto il Santuario, dalla pietà popolare denominato "delle Grazie" o "Santa Maria de Spixana" (Spezzano, in lingua arbëreshe), circondato dal verde degli ulivi e nel silenzio della natura. Mons. Santo Marciànò ha elevato la chiesa di Santa Maria delle Grazie a Santuario Diocesano con il titolo di "Santa Maria della Grazia" il 9 marzo 2010.

La festa principale si celebra il martedì dopo Pasqua, preceduta dai sabati della Madonna. Il lunedì dell'Angelo si celebrano molte messe al santuario anche in rito greco - bizantino, per ricordare l'origine della chiesa. Nella mattinata, all'esterno del santuario avviene la benedizione dei trattori agricoli, in sostituzione dell'antica "messa dei buoi", con molta affluenza dei pellegrini provenienti dai paesi limitrofi. La sera le funzioni sono allietate con canti tradizionali, preghiere e le donne indossano il costume arbereshe "llambadhòr". Il rosario viene recitato con la "coroncina di don Ferdinando Guaglianone", che richiama il senso devozionale storicamente presente nella comunità spezzanese. Questa coroncina è composta da versi cantati in coro e da preghiere recitate dal sacerdote officiante. Il martedì dopo Pasqua la funzione è presieduta dall'arcivescovo del luogo. Nel pomeriggio processione con il simulacro artistico della Madonna (1789), patrona di Spezzano Albanese, per le vie del paese accompagnata con canti tradizionali. Il giorno seguente, la festività si conclude con una messa di ringraziamento. Altre occasioni festive: 15 agosto.

[Santa Maria della Grazia, XV \(beniculturali.it\)](#)

[Santuario di Santa Maria della Grazia \(chiesacattolica.it\)](#)

Arcidiocesi di Rossano Cariati

[Santuari PAMI \(pami.info\)](#)



Santa Maria del Monte Carmelo

Località Santa Maria - Terravecchia (CS)

Tra il verde delle campagne di Terravecchia, in località Santa Maria, sorge il piccolo Santuario dedicato alla Madonna del Monte Carmelo, chiesa anticamente nota con il nome di "Santa Maria extra moenia".

Il 22 giugno 2011 mons. Santo Marciànò arcivescovo di Rossano-Cariati ha eretto la chiesa di Santa Maria del Monte Carmelo a Santuario Diocesano "Constatato come la Chiesa sia diventata meta del pellegrinaggio dei fedeli non solo di Terravecchia ma anche dai paesi vicini, e sorgente di un profondo rinnovamento spirituale e di infinite grazie e favori celesti" (Cfr. Dal decreto di erezione).

La festa patronale viene celebrata, preceduta da un solenne novenario, il martedì dopo Pasqua. Il 16 di luglio si celebra la festività della Beata Vergine del Carmelo, Protettrice del comune di Terravecchia. L'8 di agosto, invece, ricorre la festività dell'inaugurazione del Santuario Diocesano.

Il luogo sacro dispone di salette per incontri, giardino e area picnic.

[Santa Maria del Monte Carmelo, XVIII \(beniculturali.it\)](#)

[Chiesa di Santa Maria del Monte Carmelo \(chiesacattolica.it\)](#)

Arcidiocesi di Rossano Cariati

[Santuari PAMI \(pami.info\)](#)